

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 26 marzo 2024, n. 3.

Disposizioni in materia di Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta, nell'ambito di un autonomo comparto di negoziazione denominato "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta". Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Oggetto e finalità*)

1. In considerazione delle peculiarità e della rilevanza delle funzioni svolte dal Corpo valdostano dei vigili del fuoco e dal Corpo forestale della Valle d'Aosta, per i quali è essenziale rendere l'ordinamento del personale più adeguato alle tradizionali missioni istituzionali del soccorso pubblico, della prevenzione incendi e della protezione civile, nonché rafforzare la funzione di sicurezza civile che gli stessi svolgono nel sistema di sicurezza garantito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche nel conseguimento degli obiettivi di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente, la presente legge reca disposizioni in materia di istituzione di un autonomo comparto di negoziazione, denominato "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta", distinto dal comparto unico regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale).

Art. 2
(*Inserimento del capo IIbis nel titolo II*)

1. Dopo il capo II del titolo II della l.r. 22/2010, è inserito il seguente:

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 3 du 26 mars 2024,

portant dispositions relatives au Corps valdôtain des sapeurs-pompiers et au Corps forestier de la Vallée d'Aoste, dans le cadre du statut autonome du nouveau secteur dénommé « Sécurité et secours Vallée d'Aoste », ainsi que modification de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet et finalités*)

1. En raison de la particularité et de l'importance des fonctions exercées par le Corps valdôtain des sapeurs-pompiers et par le Corps forestier de la Vallée d'Aoste et étant donné qu'il est essentiel, d'une part, d'adapter le statut juridique des personnels concernés compte tenu des missions institutionnelles traditionnelles de secours public, de prévention des incendies et de protection civile desdits corps, et, d'autre part, de renforcer la fonction de sécurité civile que ceux-ci exercent dans le cadre du système de sécurité garanti par la Région autonome Vallée d'Aoste, entre autres, aux fins de la sécurité des personnes et de la protection des biens et de l'environnement, la présente loi fixe des dispositions en matière d'institution d'un statut autonome pour le nouveau secteur dénommé « Sécurité et secours Vallée d'Aoste », distinct du statut unique régional visé à la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 (Nouvelle réglementation de l'organisation de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 et d'autres lois en matière de personnel).

Art. 2
(*Insertion du chapitre II bis dans le titre II de la LR n° 22/2010*)

1. Après le chapitre II du titre II de la LR n° 22/2010, il est inséré un chapitre ainsi rédigé :

“CAPO Ibis
DISCIPLINA DEL CORPO VALDOSTANO
DEI VIGILI DEL FUOCO E DEL CORPO
FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA
NELL'AMBITO DEL COMPARTO SICUREZZA
E SOCCORSO VALLE D'AOSTA

Art. 15quinquies
(Personale in regime di diritto pubblico)

1. In deroga all'articolo 2 e in ragione della specificità del ruolo e dello stato giuridico nonché della peculiarità dei compiti e delle funzioni svolte, il rapporto di impiego del personale, anche di livello dirigenziale, appartenente all'area operativa-tecnica, escluso il personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, e di quello con funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria appartenente al Corpo forestale della Valle d'Aosta è disciplinato in regime di diritto pubblico secondo specifiche leggi regionali e la sua disciplina si armonizza con quanto previsto dalla normativa statale in materia, rispettivamente, di Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di Forze di polizia a ordinamento civile, in particolare per gli aspetti assistenziali, assicurativi, ordinamentali e retributivi, in quanto compatibile con le previsioni del presente capo, nonché con l'assetto ordinamentale della Regione e con l'organizzazione dei servizi antincendi.
2. L'ordinamento, le funzioni e le modalità di accesso ai due Corpi regionali di cui al comma 1 sono stabiliti dalle leggi regionali di cui al medesimo comma, nonché da specifiche disposizioni attuative e organizzative.
3. Il rapporto di impiego del personale regionale di cui al presente articolo è regolato, nell'ambito di un autonomo comparto di negoziazione denominato “Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta”, comprendente due separate aree di negoziazione, da appositi accordi negoziali stipulati dal Presidente della Regione e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel predetto comparto, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative, attuative e organizzative di cui ai commi 1 e 2, nonché dei limiti massimi di spesa previamente autorizzati dalle stesse leggi regionali di cui al comma 1 e, a regime, con la legge di stabilità regionale.
4. Gli accordi negoziali di cui al comma 3 disciplinano, in particolare:
 - a) il trattamento economico fondamentale e accessorio;
 - b) il trattamento economico di missione e di trasferimento nonché i buoni pasto;
 - c) il trattamento di fine rapporto e le forme pensionistiche complementari;
 - d) i criteri di articolazione dell'orario di lavoro e delle turnazioni;
 - e) i criteri per la mobilità a domanda;
 - f) le linee di indirizzo di impiego del personale in

« CHAPITRE II BIS
RÈGLEMENTATION RELATIVE AU CORPS
VALDÔTAIN DES SAPEURS-POMPIERS
ET AU CORPS FORESTIER DE LA VALLÉE
D'AOSTE DANS LE CADRE DU STATUT
AUTONOME DU NOUVEAU SECTEUR
« SÉCURITÉ ET SECOURS VALLÉE D'AOSTE »

Art. 15 quinquies
(Personnels sous régime de droit public)

1. Par dérogation à l'art. 2 et compte tenu de la particularité du rôle et du statut juridique, ainsi que des tâches et des fonctions exercées par les personnels, de direction ou non, relevant du secteur opérationnel et technique – à l'exclusion des personnels volontaires du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers – et des personnels du Corps forestier de la Vallée d'Aoste exerçant des fonctions de sécurité publique et de police judiciaire, le rapport de travail y afférent relève du régime de droit public au sens de lois régionales spéciales et est réglementé conformément aux dispositions nationales relatives, respectivement, au Corps national des sapeurs-pompiers et aux forces de police à statut civil, notamment pour ce qui est des aspects concernant les cotisations, les assurances, le statut juridique et le traitement, pour autant qu'elles sont compatibles avec celles du présent chapitre, ainsi qu'avec l'ordre juridique de la Région et l'organisation des services d'incendie.
2. Le statut juridique et les fonctions des deux corps régionaux visés au premier alinéa, ainsi que les modalités d'accès à ceux-ci sont établis par les lois régionales susmentionnées, ainsi que par des dispositions applicatives et organisationnelles ad hoc.
3. Le rapport de travail des personnels régionaux visés au présent article est régi, dans le cadre du statut autonome du nouveau secteur dénommé « Sécurité et secours Vallée d'Aoste » qui comprend deux aires de négociation distinctes, par des accords de négociation signés par le président de la Région et par les représentants des organisations syndicales les plus représentatives dudit statut, dans le respect des dispositions normatives, applicatives et organisationnelles visées aux premier et deuxième alinéas, ainsi que des plafonds de dépenses autorisés, initialement, par les lois mentionnées au premier alinéa et, ensuite, par la loi régionale de stabilité.
4. Les accords visés au troisième alinéa réglementent notamment :
 - a) Les traitements de base et accessoire ;
 - b) Le traitement relatif aux missions et aux mutations, ainsi que les tickets-repas ;
 - c) L'indemnité de départ et les formes de retraite complémentaire ;
 - d) Les critères d'articulation de l'horaire de travail et des roulements ;
 - e) Les critères relatifs à la mobilité à la demande de l'intéressé ;
 - f) Les lignes d'orientation sur l'affectation des per-

- attività atipiche;
- g) la reperibilità;
 - h) il congedo ordinario e straordinario;
 - i) l'aspettativa per motivi personali e di famiglia;
 - j) i permessi brevi per esigenze personali;
 - k) il patrocinio legale e la tutela assicurativa;
 - l) le linee di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento professionale e per la garanzia e il miglioramento della sicurezza sul lavoro;
 - m) gli istituti e le materie di partecipazione sindacale nonché le procedure di raffreddamento dei conflitti;
 - n) le aspettative, i distacchi e i permessi sindacali;
 - o) la durata degli accordi negoziali, la struttura degli accordi stessi e i rapporti tra i diversi livelli.
5. Gli accordi negoziali di cui al comma 3 sono recepiti con deliberazione della Giunta regionale, entro quindici giorni dalla loro stipulazione, e hanno durata triennale per la parte normativa e per la parte economica, fatta salva la diversa durata dagli stessi indicata. La disciplina derivante dall'accordo negoziale conserva provvisoriamente efficacia dopo la scadenza, fino a che ne intervenga uno nuovo.
6. Per la negoziazione degli accordi di cui al comma 3, nel rispetto e nei limiti massimi di spesa autorizzati, di cui al medesimo comma, la Regione esercita il potere di indirizzo nei confronti della delegazione di parte pubblica di cui al comma 7, mediante deliberazione della Giunta regionale, con la quale sono inoltre formulate specifiche direttive per l'armonizzazione con quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla normativa statale in materia di Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di Forze di polizia a ordinamento civile.
7. La delegazione di parte pubblica, autorizzata alle trattative per la stipulazione degli accordi negoziali di cui al comma 3, è istituita presso la Presidenza della Regione ed è nominata, con deliberazione della Giunta regionale, all'inizio della legislatura per la durata della stessa. La delegazione, ai cui membri non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, è composta, oltre che dal Presidente della Regione che la presiede, da due membri in rappresentanza dell'Amministrazione regionale scelti tra esperti di riconosciuta competenza in materia di disciplina e gestione del rapporto di impiego del personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta. Alla scadenza, i membri della delegazione continuano a esercitare le loro funzioni sino alla nomina dei nuovi componenti. La delegazione regola autonomamente le proprie modalità di funzionamento.
8. Le organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi del presente comma hanno diritto a partecipare alla
- sonnelli à des fonctions atypiques ;
- g) L'astreinte ;
 - h) Les congés annuels et les congés extraordinaires ;
 - i) La mise en disponibilité pour raisons personnelles et de famille ;
 - j) Les autorisations d'absence de courte durée pour exigences personnelles ;
 - k) La protection juridique et la protection d'assurance ;
 - l) Les lignes d'orientation sur la formation et le recyclage professionnels et sur la garantie et l'amélioration de la sécurité au travail ;
 - m) Les formes de participation syndicale et les matières faisant l'objet de celle-ci ainsi que les procédures d'apaisement des conflits ;
 - n) La mise en disponibilité, le détachement et l'absence pour exercice des fonctions syndicales ;
 - o) La durée et la structure de chaque accord et les rapports entre les différents niveaux de négociation.
5. Les accords visés au troisième alinéa sont entérinés par délibération du Gouvernement régional dans les quinze jours qui suivent leur passation et ont une durée de trois ans, pour ce qui est tant du volet normatif que du volet économique, sauf s'ils prévoient une durée différente. Les dispositions desdits accords demeurent applicables, à titre provisoire, après l'expiration de ceux-ci, et ce, jusqu'à la passation des nouveaux accords.
6. Aux fins de la passation des accords visés au troisième alinéa et dans le respect des plafonds de dépenses autorisés au sens de celui-ci, la Région exerce son pouvoir d'orientation vis-à-vis de la délégation de la partie patronale prévue par le septième alinéa, et ce, par une délibération du Gouvernement régional fixant, entre autres, des directives précises en vue de l'harmonisation desdits accords avec les dispositions des conventions collectives nationales et avec les dispositions nationales relatives au Corps national des sapeurs-pompier et aux forces de police à statut civil.
7. La délégation de la partie patronale, autorisée aux fins des négociations pour la passation des accords visés au troisième alinéa, est instituée auprès de la Présidence de la Région et est nommée, par délibération du Gouvernement régional, au début de la législature et pour toute la durée de celle-ci. La délégation, dont les membres n'ont droit à aucun jeton de présence, rémunération, remboursement de dépenses ou autre émoluments quel que soit sa dénomination, se compose du président de la Région, qui la préside, et de deux autres membres représentant celle-ci et choisis parmi les spécialistes ayant une compétence prouvée en matière de réglementation et de gestion du rapport de travail des personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompier et du Corps forestier de la Vallée d'Aoste. À l'expiration de leur mandat, les membres de la délégation continuent d'exercer leurs fonctions jusqu'à la nomination des nouveaux membres. La délégation régit de manière autonome les modalités de son fonctionnement.
8. Les organisations syndicales représentatives au sens du présent alinéa ont le droit de participer aux négoc-

negoziiazione di comparto di cui al comma 3. Sono rappresentative le organizzazioni sindacali che nel predetto comparto abbiano una rappresentatività non inferiore al 5 per cento, considerando a tal fine la media ponderata tra il dato associativo e il dato elettorale, in proporzione rispettivamente del 75 e del 25 per cento. Il dato associativo è espresso dalle adesioni, desunte dalle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, rispetto al totale degli iscritti dell'ambito considerato. Il dato elettorale è espresso dai voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze sindacali interne, rispetto al numero dei voti espressi nell'ambito considerato.

9. La raccolta e la verifica dei dati sulle adesioni alle organizzazioni sindacali spettano alla delegazione di parte pubblica di cui al comma 7, che vi provvede entro il 31 marzo di ogni anno, previa trasmissione dei medesimi dati da parte dell'amministrazione regionale, entro il 28 febbraio di ogni anno. Per garantire modalità certe di rilevazione, per la certificazione dei dati e per la risoluzione delle eventuali controversie è istituito un Comitato paritetico al quale partecipano le organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi del presente articolo. Il Comitato paritetico, la cui istituzione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, verifica i dati e dirime le eventuali controversie.

10. La delegazione di parte pubblica di cui al comma 7, prima di procedere alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, verifica, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative ai sensi del comma 8, che le organizzazioni sindacali aderenti all'ipotesi rappresentino più del 50 per cento del dato associativo espresso dal totale delle deleghe rilasciate.”.

Art. 3

(Modificazione all'articolo 50 della l.r. 22/2010)

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 50 della l.r. 22/2010, le parole: “, comprensivo di una specifica sezione riguardante le peculiarità del personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta e del Corpo valdostano dei vigili del fuoco” sono soppresse.

Art. 4

(Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione, gli indirizzi, le direttive e la nomina della delegazione di parte pubblica di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 15quinquies della l.r. 22/2010, come introdotto dall'articolo 2, sono approvati dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dell'ultima delle leggi regionali di cui al comma 1 del medesimo articolo 15quinquies.
2. Nelle more dell'adozione delle disposizioni normative, attuative e organizzative e della stipulazione degli ac-

ciations à l'échelon du statut visé au troisième alinéa. Sont considérées comme représentatives les organisations syndicales dont la représentativité au sein du statut en cause n'est pas inférieure à 5 p. 100, en termes de moyenne pondérée du poids associatif et du poids électoral, pris en compte à raison respectivement de 75 et de 25 p. 100. Le poids associatif correspond au nombre d'adhésions attestées par les délégations de versement des cotisations syndicales, par rapport au total des inscrits dans le domaine considéré. Le poids électoral correspond au nombre de voix obtenues lors des élections des représentations syndicales internes, par rapport au nombre de voix exprimées dans le domaine considéré.

9. La délégation de la partie patronale visée au septième alinéa collecte et contrôle les données relatives aux adhésions aux organisations syndicales au plus tard le 31 mars de chaque année, données que la Région doit lui transmettre au plus tard le 28 février de chaque année. Afin que des modalités fiables de collecte et de certification des données, ainsi que de résolution des éventuels litiges soient garanties, un Comité paritaire est institué, auquel participent les organisations syndicales représentatives au sens du présent article. Le Comité paritaire, dont l'institution ne comporte aucune dépense supplémentaire à la charge du budget de la Région, vérifie les données et règle les éventuels litiges.

10. Avant de signer l'ébauche d'accord, la délégation de la partie patronale visée au septième alinéa vérifie, sur la base de la représentativité constatée aux fins de l'admission aux négociations au sens du huitième alinéa, que les organisations syndicales participant audit accord représentent plus de 50 p.100 du poids associatif correspondant au nombre d'adhésions attestées par les délégations de versement des cotisations syndicales. ».

Art. 3

(Modification de l'art. 50 de la LR n° 22/2010)

1. À la lettre a) du premier alinéa de l'art. 50 de la LR n° 22/2010, les mots : « qui comprend une section spécifique concernant les personnels du Corps forestier de la Vallée d'Aoste et du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers » sont supprimés.

Art. 4

(Dispositions transitoires)

1. Lors de la première application de la présente loi, les orientations, les directives et la nomination de la délégation de la partie patronale visées aux sixième et septième alinéas de l'art. 15 quinquies de la LR n° 22/2010, tel qu'il a été inséré par l'art. 2 de la présente loi, sont approuvées par une délibération du Gouvernement régional prise dans les trente jours qui suivent l'entrée en vigueur de la dernière des lois régionales visées au premier alinéa dudit art. 15 quinquies.
2. Dans l'attente de l'adoption des dispositions normatives, applicatives et organisationnelles ainsi que de la passa-

cordi negoziali di cui, rispettivamente, ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 15quinquies della l.r. 22/2010, come introdotto dall'articolo 2, per il personale appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco e al Corpo forestale della Valle d'Aosta, di cui al comma 1 del medesimo articolo 15quinquies, continuano a trovare applicazione le disposizioni normative che disciplinano le funzioni, la composizione e le modalità di accesso ai due Corpi vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché i relativi provvedimenti attuativi e i contratti collettivi di comparto.

3. In sede di negoziazione del primo accordo, sono rappresentative le organizzazioni sindacali di cui al comma 8 dell'articolo 15quinquies della l.r. 22/2010, come introdotto dall'articolo 2, che abbiano una rappresentatività non inferiore al 5 per cento, considerando il dato associativo espresso dalle adesioni, desunte dalle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, rispetto al totale degli iscritti nell'ambito del comparto di cui al comma 3 dell'articolo 15quinquies della l.r. 22/2010, come introdotto dall'articolo 2, considerato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla negoziazione.

Art. 5
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né come minori entrate né come nuove o maggiori spese, né con riferimento al bilancio pluriennale in vigore né agli esercizi successivi.

Art. 6
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 26 marzo 2024

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 134;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 111 del 12/02/2024);
- Presentato al Consiglio regionale in data 13/02/2024;
- Assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 15/02/2024;
- Acquisito il parere della II^a Commissione consiliare permanente espresso in data 18/03/2024, e relazione del

tion des accords de négociation visés aux premier, deuxième et troisième alinéas de l'art. 15 quinquies de la LR n° 22/2010, tel qu'il a été inséré par l'art. 2 de la présente loi, les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers et du Corps forestier de la Vallée d'Aoste visés au premier alinéa dudit art. 15 quinquies demeurent soumis aux dispositions réglementant les fonctions et la composition des deux corps en cause et les modalités d'accès à ceux-ci et applicables à la date d'entrée en vigueur de la présente loi, ainsi qu'aux actes d'application y afférents et aux conventions collectives du statut unique.

3. Lors de la passation du premier accord de négociation, sont considérées comme représentatives les organisations syndicales visées au huitième alinéa de l'art. 15 quinquies de la LR n° 22/2010, tel qu'il a été inséré par l'art. 2 de la présente loi, dont la représentativité n'est pas inférieure à 5 p. 100, sur la base du poids associatif correspondant au nombre d'adhésions attestées par les délégations de versement des cotisations syndicales, par rapport au total des inscrits au sein du statut autonome visé au troisième alinéa de l'art. 15 quinquies susmentionné à la date du 31 décembre de l'année précédant la négociation.

Art. 5
(Clause financière)

1. La présente loi n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional, ni en termes de perte de recettes ni en termes de nouvelles dépenses ou de dépenses supplémentaires, et ce, ni au titre du budget pluriannuel en vigueur ni au titre des exercices suivants.

Art. 6
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 26 mars 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 134;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 111 du 12/02/2024);
- présenté au Conseil régional en date du 13/02/2024;
- soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 15/02/2024;
- examiné par la II^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 18/03/2024 et rapport du

Consigliere MALACRINÒ;

- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 20/03/2024 con deliberazione n. 3403/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 22/03/2024;

Conseiller MALACRINÒ;

- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 20/03/2024 délibération n. 3403/XVI;
- L'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste;
- transmis au Président de la Région en date du 22/03/2024;